

- Emergere** dicesi del sollevarsi d'una nave di mano in mano che getta o che sbarca il suo carico, e che consuma le sue provvigioni o le munizioni da guerra od il carbone destinato alle macchine a vapore.
- Emigranti** coloro che si recano in paesi posti al di là del canale di Suez, escluse le Colonie e i protettorati italiani, o in paesi oltre lo stretto di Gibilterra, escluse le coste d'Europa, che viaggino in terza classe o in classe che il Commissariato dell'emigrazione dichiara equivalente alla terza (Legge 31 gennaio 1901, n. 23).
- Emigrazione** fenomeno complesso demografico, che consiste in un movimento estrinseco, dovuto a diverse cause. L'emigrante può essere considerato come una merce di esportazione. Vi ha quindi una *politica di esportazione* che il Governo d'Italia ha concluso negli anni 1919-21. Essa è duplice: dal punto di vista *nazionale*, acciocchè gli emigranti non abbiano a snazionalizzarsi, ed *economica* perchè abbiano a concorrere nelle fortune della patria.
- Empifondo** così chiamano i marinai un fenomeno di variazione notevole del livello del mare, che talora non ha relazione alcuna coll'alta marea.
- Enclima** la timoniera scavata ad emiciclo.
- Enneris** antica nave greca con nove ordini di remi. Novireme.
- Entrata** apertura o bocca di uno stretto di mare, di un fiume, di un porto, di una darsena, quando l'azione di entrarvi sia pacifica per le condizioni ordinarie della navigazione, sia per forza in caso di guerra; *di bordo* ciascuna di quelle aperture ove mettono capo le scalette di fuoribanda per venire a bordo.
- Epactro** nave di piccole dimensioni usata dagli antichi greci, sia a vela che a remi.
- Epibade** nell'antica marineria nave che serviva al trasporto dei viaggiatori.
- Epidromo** vela dell'albero di poppa; *di* albero di poppa.
- Epimetro** nella marineria antica, parte del carico della nave, che si dava al pilota per suo salario.
- Epotide** « ciascuno di quei due spuntoni messi come le orecchie tese, di qua di là, sopra gli occhi delle navi rostrate; i quali avvegnachè più corti dello sperone, dovevano pur farne le veci quando questo nell'urto si fosse rotto » (Guglielmotti).
- Epuratore** apparecchio che serve a purificare le acque di alimentazione prima di inviarle in caldaia.
- Equatore celeste** il massimo dei paralleli descritti dagli astri nel movimento diurno, quello cioè che incontra l'orizzonte nei due punti da est a ovest. Esso si ottiene segnando la terra con un piano perpendicolare all'asse dei poli e passante per il centro della terra stessa. L'equatore divide la terra in due parti uguali dette emisferi: quello Nord — abitato da noi — e quello Sud o meridionale.
- Equatore magnetico** taglia in due punti l'equatore geografico: uno all'Est dell'Arcipelago della Sonda, l'altro vicino all'isola portoghese di S. Tomaso nel Golfo di Guinea e si incurva verso Nord nel continente antico e verso Sud nel continente americano.
- Equatoriale** è formato, come l'altazimut, da due cerchi e da un canocchiale. Inclinando l'asse verticale di un altazimut, in modo da disporlo parallelo all'asse del mondo, si ottiene un equatoriale. Lo strumento è mosso generalmente da un sistema di orologeria, il quale fa sì che una volta puntato l'equatoriale ad una stella, questo la segua in tutto il suo corso.
- Equilibrare** dicesi delle vele, e vuol dire commisurare il loro numero